



Decreto n° 0122 / Pres.

Trieste, 15 giugno 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 30/1987 D.LGS. 152/2006 ADOZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO PIANO REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI - PROGETTO DI CRITERI LOCALIZZATIVI REGIONALI DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (CLIR)" COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 15/06/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 14/06/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 14/06/2016



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

il Presidente

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le competenze della Regione e delle Province, rispettivamente, per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e la predisposizione e l'adozione dei programmi provinciali di attuazione del Piano regionale;

Visto l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;

Visto il proprio decreto n. 0278/Pres. di data 31 dicembre 2012 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;

Visto l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ne stabilisce i contenuti;

Considerato che, in attuazione dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 e ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione deve predisporre specifici programmi o criteri al fine di garantire una gestione ottimale dei rifiuti sul territorio regionale;

Considerato, in particolare, che la Regione deve adottare dei criteri di riferimento unici per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento nonché per l'individuazione dei luoghi idonei allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 195, comma 1, lettera p) del decreto stesso;

Considerato che l'obiettivo primario del documento in itinere è di uniformare, aggiornare ed integrare con eventuali ulteriori elementi di valutazione i criteri localizzativi già contenuti nei vari documenti di pianificazione regionale relativi al settore dei rifiuti e di definire una metodologia di valutazione univoca per l'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero ovvero all'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento da parte delle Province.

Considerato che l'approvazione del documento è propedeutica alla predisposizione di tutti i successivi atti di pianificazione regionale previsti dall'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006;

Considerato che il presente documento è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell'ambito definito dall'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

Vista la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e in particolare:

- l'articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8

settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l'articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

Visto l'articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le procedure per la formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

Vista la deliberazione n. 1988 di data 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto preliminare di VAS, ed ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla deliberazione stessa;

Vista la deliberazione n. 707 di data 28 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha adottato in via preliminare il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e ha dato mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di inviare copia del documento al Consiglio regionale ed al Consiglio delle Autonomie Locali per l'acquisizione dei pareri di competenza;

Vista la nota prot. 138 F/sp di data 3 maggio 2016 con la quale l'Assessore all'Ambiente ed energia ha inviato copia della documentazione al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali per l'ottenimento del parere di competenza;

Vista la nota prot. 11609 di data 4 maggio 2016 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale Ambiente ed Energia ha inviato copia della documentazione al Consiglio regionale per l'espressione, entro 30 giorni, del parere di competenza;

Vista la nota prot. 5280 di data 18 maggio 2016 con la quale la Direzione centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme ha inviato copia dell'estratto del processo verbale n.18/2016;

Considerato che nel predetto estratto il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione della Giunta regionale n.707 di data 28 aprile 2016;

Vista la nota prot. 6358 di data 27 maggio 2016 con la quale il Consiglio regionale ha comunicato che nella seduta del 26 maggio 2016 la IV Commissione consigliere permanente ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione della Giunta regionale n. 707 di data 28 aprile 2016;

Considerato che i pareri pervenuti non contengono richieste di modifica del documento allegato alla deliberazione n. 707 di data 28 aprile 2016;

Considerato che la procedura di VAS di cui all'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1988 di data 9 ottobre 2015 prevede che il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adotta con decreto il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

Considerato che la predetta procedura di VAS prevede, altresì, la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, nonché dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1053 di data 10 giugno 2016;

Decreta

1. E' adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto

Ambientale e della Sintesi non tecnica, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La Direzione centrale Ambiente ed Energia pubblica sul BUR l'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, al fine di avviare la fase di consultazione, prevista dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avv. Debora Serracchiani –